

**UNIVERSITA'** Venerdì il convegno alla Fondazione Biagi incentrato sulla legge di delega 183/2014 che verrà declinata

# Jobs act tra flessibilità, sicurezza e occupazione

*Numerosi docenti tra gli ospiti oltre al ministro del Lavoro Poletti*

«Flessibilità, sicurezza e occupazione alla prova del Jobs act» è il tema di un convegno promosso dalla Fondazione Marco Biagi di Unimore che si terrà venerdì. Presenti numerosi docenti ed esperti per una riflessione che abbraccia tutti gli aspetti della legge di delega 183 del 2014, dal contratto a tutele crescenti al disegno di riordino delle tipologie contrattuali di lavoro, alle mansioni e mobilità professionale, ai servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro, soffermandosi anche sul riflesso economico dei provvedimenti e la coerenza con il sistema di relazioni industriali. Presente anche il ministro del Lavoro Giuliano Poletti. Mentre le evidenze statistiche cominciano ad offrire risultati confortanti circa gli effetti dei diversi provvedimenti incidenti sulle politiche del lavoro

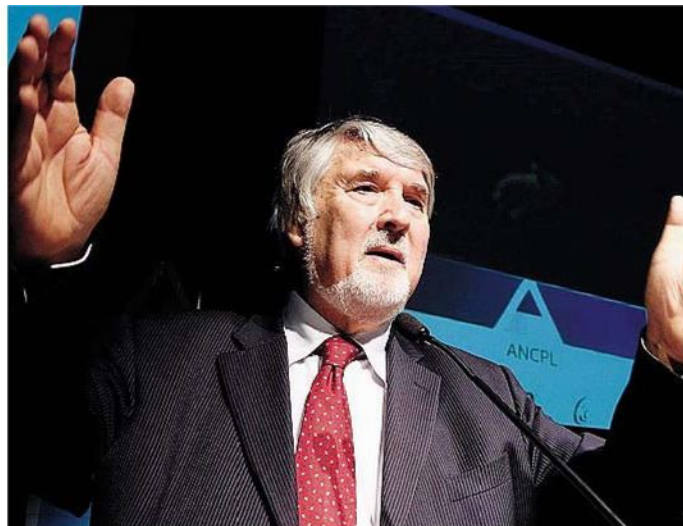
e, in primis, di quelli riconducibili alla legge di delega, meglio nota come Jobs act, la Fondazione Biagi avvia dunque una valutazione di questo intervento di riforma che ha l'obiettivo di cambiare profondamente il volto del lavoro e del suo mercato nel nostro Paese.

L'incontro, che si aprirà alle 9,30 con i saluti del sindaco Gian Carlo Muzzarelli, dal rettore prof. Angelo Andrisano e dal direttore del dipartimento di Economia prof. Giovanni Solinas, proseguirà articolandosi in due sessioni. Nella prima sessione, mattutina, coordinata dal prof. Luigi Enrico Golzio di Unimore, interverranno: prof. Leonello Tronti della Scuola superiore della Pubblica amministrazione su "Mercato del lavoro e Jobs act: una lettura economica"; prof. Francesco Basenghi di Unimore su "Il riordino delle forme contrattuali e la semplifi-

cazione dei rapporti di lavoro"; prof. Maurizio Del Conte dell'Università Bocconi di Milano su "Il contratto a tutele crescenti e la riforma dei rimedi in materia di licenziamento illegittimo"; la prof. Laura Calafà dell'Università di Verona su "Il Jobs act nel quadro dei vincoli europei"; prof. Luigi Fiorillo dell'Università Federico II di Napoli su "Fatto materiale fatto giuridico, nel sistema delle tutele contro il licenziamento illegittimo". Seguiranno gli interventi di: prof. Alberto Levi di Unimore su "L'apprendistato riformato"; dott. Alberto Russo della Fondazione Marco Biagi su "Jobs act ed esternalizzazioni d'impresa" e dott. Iacopo Senatori della Fondazione Marco Biagi su "L'impatto del Jobs act sul sistema delle relazioni industriali".

Nella seconda sessione, che inizierà alle 14,30 e verrà coordinata da Basenghi, si succe-

deranno: prof. Marina Brollo dell'Università di Udine su "I poteri del datore di lavoro e la flessibilità di gestione delle mansioni"; prof. Antonella Occhino dell'Università Cattolica di Milano su "Il nuovo sistema degli ammortizzatori sociali"; prof. Marco Esposito dell'Università Parthenope di Napoli su "La razionalizzazione dei servizi per l'impiego e le politiche attive". Dopo il dibattito, alle 16,30, parlerà il ministro Poletti. L'iniziativa è accreditata ai fini della formazione continua dagli Ordini professionali di Avvocati, Consulenti del lavoro e Commercialisti ed esperti contabili di Modena.



**AL GOVERNO** Il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, sarà a Modena venerdì



Peso: 28%